Scheda proposta attività seminariale Disum per l'anno accademico 2019-20

Titolo	Il linguaggio del sacro nell'Antichità e nel Medioevo
Numero di ore (18)	18
Docente proponente	Concetto Martello
Nome docente/i incaricato/i	Andrea Vella
Contatti docente incaricato (e mail e cellulare)	milivella@yahoo.it
Breve profilo docente	E' nato il 04/03/1978. *Titoli.* Presso l'Università di Catania si è laureato in Filosofia con votazione 110/110, lode e dignità di stampa (1996-2000), ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia e Storia delle Idee (2001-2004), ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento secondario per la classe di concorso Filosofia e storia (2004-2006), è stato titolare di un assegno di ricerca su Cosmologia ed etica nell'aristotelismo radicale del tardo Medioevo (2007-2012). E' stato borsista di studio presso l'Officina di Studi Medievali (2012-2013). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia di Storia della filosofia (2018-2024). *Esperienza didattica.* E' stato titolare di un contratto (2006-2007) per l'insegnamento di Fondamenti di storia della filosofia medievale all'interno della classe 37/A del corso speciale per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di 1° e 2° grado della SISSIS, Università di Catania. Ha tenuto per quattro anni (2006-2010) un laboratorio didattico su *Il linguaggio del sacro nel cristianesimo* all'interno del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali dell'Università di Catania. Ha tenuto per sei anni (2011-2017) un laboratorio didattico su *Il linguaggio del sacro nell'antichità e nel medioevo* all'interno dei corsi di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia e del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Ha insegnato per due anni (2017-19) Storia della filosofia antica allo Studio Teologico San Paolo di Catania. Ha tenuto (2018-19) un seminario su *Il linguaggio del sacro nell'antichità e nel medioevo* all'interno dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania. Pubblicazioni. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni, tra cui tre monografie e dodici saggi.
Descrizione dell'attività seminariale	Sulla base dell'esperienza positiva del laboratorio dallo stesso titolo, il seminario consisterà di nove incontri di due ore ciascuno strutturati nel modo seguente. In ciascuno dei primi sei incontri il docente tratterà di un momento cruciale nella storia del rapporto tra religione cristiana e pensiero filosofico: la nascita di un neoplatonismo

	cristiano; l'effetto delle traduzioni dei testi di Aristotele sul pensiero cristiano; il ruolo di intelletto e volontà nella ricerca teologica; la "doppia verità"; il dialogo interreligioso nel XIII secolo; il problema della mortalità dell'anima. Negli ultimi tre incontri gli studenti saranno chiamati a dialogare con il docente e tra loro sui temi trattati, e in generale sui seguenti problemi: la possibilità di esprimere i contenuti religiosi attraverso i diversi mezzi comunicativi a disposizione degli esseri umani, il rapporto tra fede e ragione, lo sviluppo storico del pensiero cristiano. Questo dialogo permetterà tra l'altro a ciascuno studente di sviluppare eventuali idee per l'argomento dell'elaborato finale. Al di là della distinzione tra i due gruppi di incontri, il docente avrà sempre il ruolo di indirizzare la discussione, fornire le informazioni e contestualizzare storicamente e teoricamente, e gli studenti avranno sempre la possibilità di intervenire, tanto per operare collegamenti con le loro conoscenze pregresse quanto per chiedere chiarimenti. Oltre alla frequenza degli incontri (18 ore), agli studenti sarà richiesto un lavoro di elaborazione individuale di circa 57 ore (per un totale di 75 ore di lavoro, corrispondente a 3 CFU). Queste ore saranno distribuite tra lettura di testi (circa 150 pagine, 38 ore) e redazione dell'elaborato finale (circa 12 cartelle, 19 ore), comprensiva di preparazione della scaletta (6 ore), redazione (12 ore) e revisione (1 ora). Il docente fornirà una lista di testi (fonti primarie e letteratura secondaria) non solo per ciascun argomento trattato, ma anche per più di 45 altri argomenti, scelti in modo da essere d'interesse per gli iscritti a tutti i corsi di laurea (triennale o magistrale) offerti dal Dipartimento. Gli argomenti ulteriori comprendono infatti temi di archeologia, letteratura, filosofia, storia, storia del cristianesimo, storia dell'arte, storia locale (delle età antica e medievale, ma anche da un punto di vista moderno e contemporaneo). È dato particolare rilievo alle tematiche interdisciplinari.
Obiettivi formativi	Sulla base dei risultati raggiunti nelle esperienze di sostegno alla didattica degli anni precedenti, è realistico individuare i seguenti obiettivi. *Specifici.* Acquisizione di conoscenze relative al rapporto tra religione cristiana e filosofia; consapevolezza degli stretti legami tra il pensiero cristiano e la tradizione pagana; un quadro mentale dei rapporti tra le diverse religioni rivelate durante il medioevo. *Generali.* Acquisizione di consapevolezza della problematicità delle categorie storiografiche; capacità di collegare tra loro conoscenze acquisite in ambiti diversi; metodo di studio per le discipline storiche e filosofiche.
Requisiti minimi per accedere al seminario	Il seminario è aperto a studenti di tutti i corsi di laurea; il differente *background* dei diversi studenti si è anzi rivelato negli anni precedenti funzionale alla migliore riuscita del seminario.
Data inizio prenotazioni	11 ottobre 2019
Periodo previsto e date indicative di inizio e fine attività seminariale	I semestre 6, 13, 20, 29 novembre 4, 11, 18 dicembre 15, 22 gennaio 2019

	Ore 11-13 (tranne il 13 novembre in cui la lezione si terrà dalle ore 12 alle ore 14)
Luogo in cui si prevede lo svolgimento del seminario	Aula 252 Disum
Prova finale (Esempio: elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc…) Giudizio finale (Idoneo/Non idoneo)	Prova finale: elaborato scritto di 3.000 parole (circa 12 cartelle) su uno degli argomenti proposti, basato sulla bibliografia fornita dal docente. Giudizio finale: idoneo/non idoneo.
Rilascio attestato finale firmato da consegnare ai responsabili amministrativi	L'accreditamento presso il DISUM prevede il rilascio di una attestato formale su carta intestata recante data, titolo del seminario, nome cognome e matricola dello studente, numero di CFU, firma del docente incaricato.

(Docente proponente)